

Montebello, dal 20% del 2016 al misero 18% del 2017

Fallimento differenziata Il Comune corre ai ripari

Modifiche ai giorni di raccolta e soprattutto minacce di forti multe

Federico Strati
MONTEBELLO JONICO

La raccolta differenziata sul territorio comunale stenta a decollare. Anzi, alla luce dei dati relativi all'anno appena trascorso, non decolla proprio. Se nel 2016 la percentuale si era attestata su un poco soddisfacente 20,23 %, nel 2017 c'è stata una preoccupante regressione al 18 %. Numeri abbondantemente ad di sotto delle previsioni, che vanno migliorati per garantire un minor conferimento in discarica e, conseguentemente, una riduzione dei costi per i cittadini.

L'amministrazione comunale, di concerto con Ased, la società che gestisce il servizio "porta a porta" nell'area di Saline Joniche e con postazioni stradali nella restante parte del territorio, è corsa ai ripari con una serie di iniziative finalizzate a stimolare i cittadini a una maggiore differenziazione dei rifiuti.

La settimana scorsa è entrato in vigore il nuovo calendario di raccolta, che prevede la riduzione a un solo giorno della settimana della raccolta della frazione indifferenziata, aumentando a tre le giornate di raccolta della frazione organico e variando la tipologia di rifiuto da raccogliere giornalmente. L'obiettivo di questo provvedimento, fortemente

voluta da Ased sulla base dell'esperienza maturata sul territorio, è ridurre la frazione "indifferenziata" e incrementare la separazione della frazione "organico".

La variazione del calendario di raccolta è solo l'inizio. Sono stati disposti maggiori controlli da parte dei vigili, i quali avranno il compito di girare casa per casa e avvisare i cittadini di tenere comportamenti conformi alle regole prescritte per la differenziazione dei rifiuti, pena l'applicazione di multe salate. Analoghe disposizioni sono state impartite agli opera-

Suraci: «Dopo tanti sforzi fatti negli ultimi due anni, i dati sono inammissibili»

tori Ased. Questi ultimi non dovranno raccogliere i rifiuti conferiti selvaggiamente al di fuori delle postazioni e dovranno segnalare i nominativi di chi non rispetta il calendario.

«Nonostante gli sforzi fatti in quest'ultimo biennio – ha detto amareggiato il sindaco Ugo Suraci – non è ammissibile una percentuale così ridotta di differenziata. I cittadini hanno l'obbligo di collaborare, differenziando in modo corretto e attenendosi scrupolosamente al calendario di raccolta».

Il 2018 deve necessariamente essere l'anno della svolta. L'anno in cui non si può prescindere da un sostanziale aumento del dato sulla differenziata. Un'ulteriore regressione sarebbe un fallimento, anche e soprattutto alla luce del fin troppo ottimistico 68 % previsto inizialmente alla fine del quinquennio. ◀



Mastelli a Saline. I cittadini per lo più... non differenziano